



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo di Villa d' Almè

Via Monte Bastia, 10 - 24018 Villa d' Almè BG

Tel: 035 541223 - Fax: 035 636411

Codice Fiscale 80029050160 - Codice meccanografico BGIC889004

e-mail :bgic889004@istruzione.it - Web: www.icvilla.edu.it

PEC: bgic889004@pec.istruzione.it

**MODIFICA PRO TEMPORE (A.S.2020-21)
DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ' DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
IN RELAZIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Documento di sintesi dell'IC di VILLA D'ALMÈ**

(SOSTITUISCE QUANTO INDICATO NEL DOCUMENTO

"SISTEMA DI VALUTAZIONE dell'IC di VILLA D'ALMÈ" DA PAG. 33 A PAG. 39)

ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021

"Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"

**approvato dal Collegio Docenti il 31 marzo 2021 con delibera n. 4
e dal Collegio Docenti di Secondaria di I grado del 28 aprile 2021**

PREMESSA

1. I PRINCIPI DI FONDO
2. L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI FINE I CICLO NELL'A.S. 2020/21
 - 2.1 CRITERI DI AMMISSIONE
 - 2.2 CRITERI DI NON AMMISSIONE
 - 2.3 IL VOTO DI AMMISSIONE
 - 2.3.1 I CRITERI PER IL VOTO DI AMMISSIONE
3. L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
 - 3.1 L'ELABORATO
 - 3.2 IL PERCORSO
4. LA CONDUZIONE DELLA PROVA D'ESAME
5. DETTAGLI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELL'ESAME
6. ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI PRIVATISTI
7. PROVE INVALSI
8. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
9. I DOCUMENTI DELL'A.S. 2020/21

ALLEGATI

all. A - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PERCORSO PROPEDEUTICO ALL'ELABORATO D'ESAME DI FINE I CICLO - A.S. 20-21

all. B - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI FINE I CICLO - A.S. 20-21

PREMESSA

- **Visto** il Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 per le parti ancora in vigore;
- **Visto il** D.M. 741 del 3/10/2017, Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per le parti ancora in vigore;
- **Vista** l'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 03-03-2021- *Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*;
- **Vista** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*";
- **Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22 dell'Istituto Comprensivo di Villa d'Almè (anno di aggiornamento 2020/21) elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/11/2020, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico (prot. 4427/4.1 del 25/10/2018) approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/12/2020 con delibera n. 109;
- **Visto** il Piano della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo di Villa d'Almè, redatto ai sensi del Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" n. 89 del 07-08-2020 e le relative Linee Guida e approvato dal Collegio Docenti del 30 settembre 2020 con delibera n. 10 e dal Consiglio d'Istituto del 2 ottobre 2020 con delibera n. 101;
- **Tenuto conto** del documento "Sistema di valutazione dell'IC di Villa d'Almè", in particolare per quel che concerne gli Esami di fine I ciclo, approvato con delibera n. 2 del Collegio Docenti del 21 gennaio 2021;
- **Considerato** il percorso già svolto dalle classi terze nel corso dell'a.s. 2020-21 in preparazione all'esame di fine I ciclo;
- **Tenuto conto** del lavoro svolto dalla Commissione Valutazione e Autovalutazione di Istituto;

Il Collegio docenti dell'IC di Villa d'Almè ha rivisto le procedure, i criteri e le modalità di valutazione degli alunni in relazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2020/21.

1. I PRINCIPI DI FONDO

Il percorso degli esami di fine I ciclo dell'a.s. 20/21 è tracciato tenendo in considerazione come riferimenti fondamentali i principi espressi nell'art. 1 co. 1 del Dlgs 62/2017 secondo cui la **valutazione**

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni,
- ha finalità' formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi,
- documenta lo sviluppo dell'identità' personale
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Inoltre, come specificato all'art. 8 co. 1 del Dlgs 62/2017, l'esame di fine I ciclo è finalizzato a verificare le **conoscenze**, le **abilità** e le **competenze** acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in **funzione orientativa**.

L'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione dell'a.s. 20/21 mantiene come riferimento il **profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione** così come tracciato nelle Indicazioni Nazionali:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- *Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*
- *Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.*
- *Si impegna per portare a compimento il lavoro, iniziato da solo o insieme ad altri.*
- *Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*
- *Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.*
- *Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*
- *Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.*
- *Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.*
- *Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*
- *Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere*

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- *Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.*
- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.*
- *Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.*
- *Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*
- *Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.*
- *In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.*

2. L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI FINE I CICLO DELL'A.S. 20/21

2.1 CRITERI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 2 co. 1 dell'OM 52/2021, **in sede di scrutinio finale**, gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti¹, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

2.2 CRITERI DI NON AMMISSIONE

Nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la **non ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 2 co. 3 dell'OM 53/2021).

¹ Si veda pagg. 31-32 del documento "SISTEMA DI VALUTAZIONE dell'IC di VILLA D'ALMÈ (allegato al PTOF 2019/22)", disponibile sul sito dell'IC di Villa d'Almè <https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/page/2021/sistema-di-valutazione-ic-villa-dalme-20-21-def.pdf>

La non ammissione dell'alunno o dell'alunna all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, tiene conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti (delibera n. 2 del Collegio dei Docenti del 21/01/2021):

1. *Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione)*
2. *Livello "non accettabile" in uno o più indicatori dei processi formativi*
3. *Livello "non accettabile" in uno o più indicatori del giudizio di comportamento*

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe esaminerà e valuterà quelle situazioni, relative ai singoli alunni, che evidenziano particolari criticità e procederà alla relativa **delibera A MAGGIORANZA** sulla eventuale non ammissione all'Esame di Stato, debitamente motivata considerando complessivamente tutti i precedenti criteri.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente di attività alternativa alla religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

2.3 IL VOTO DI AMMISSIONE

Secondo l'art. 2 co. 2 dell'OM 52/2021, il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Pertanto in sede di scrutinio finale il CdC attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un **voto di ammissione** espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. (art. 2 co. 4 DM 741/2017)

2.3.1 I CRITERI PER IL VOTO DI AMMISSIONE

Considerata l'incidenza del voto di ammissione sulla valutazione finale (50% del voto di ammissione e 50% del voto della prova unica orale) e al fine di esprimere in modo collegiale, secondo criteri trasparenti, il voto di ammissione, si stabiliscono i seguenti criteri, da considerare per ciascun alunno, a partire dalla classe prima e secondo una media ponderata.

Per ciascun alunno, **al termine di ciascun anno**, si perviene ad una valutazione sulla base di una media ponderata tra:

- **70% -voti discipline** - media dei voti delle discipline, media reale, non arrotondata;

- **10% - processi formativi** - ogni livello di ciascun indicatore corrisponde a un valore (da un minimo di 1 a un massimo di 6), la media dei valori è riconducibile ad un voto decimale, considerato al 10%;
- **10% - giudizio di comportamento** - ogni livello di ciascun indicatore corrisponde a un valore (da un minimo di 1 a un massimo di 5) la media dei valori è riconducibile ad un voto decimale, considerato al 10%;
- **5% - giudizio di religione cattolica/alternativa all'IRC** - ogni giudizio sintetico corrisponde a un voto decimale (va specificato nel caso di "buono" se la corrispondenza con il voto è 7 o 8) considerato al 5%;
- **5% - giudizio attività extra curricolari** - il giudizio sintetico corrisponde a un valore (da un minimo di 1 a un massimo di 6) che è riconducibile ad un voto decimale, considerato al 5%²

La media complessiva annuale così elaborata (non arrotondata) costituisce un credito per il voto di ammissione all'esame con pesi diversi:

- **30%** - classe prima
- **30%** - classe seconda
- **40%** - classe terza

Tale misurazione è per il CdC il riferimento per esprimere a maggioranza il voto di ammissione all'esame di fine I ciclo.

3. L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi dell'art.2, co. 4-5 dell'OM.52/2021 l'esame di Stato, conclusivo del primo ciclo d'istruzione:

- consta di una **prova orale**, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, comma 4 e 5 del Dlgs 62/2017;
- prevede la **realizzazione e la presentazione**, da parte degli alunni **di un elaborato**.

Riferimento dell'esame è il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum³

Particolare attenzione è riservata:

- alla capacità di argomentazione

² Nel caso dell'alunno che nel proprio piano di studi segue religione e/o alternativa e svolge anche delle attività extracurricolari, la media pesata è divisa per 100; se l'alunno fa solo religione e/o attività alternativa e non attività extracurricolari (o viceversa) la media pesata è divisa per 95; se l'alunno non segue religione e/o attività alternativa e nemmeno fa attività extracurricolari la media pesata è divisa per 90.

³ Vedere pag. 2 e 3 del presente documento.

- di risoluzione di problemi
- di pensiero critico e riflessivo
- al livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

- a) della lingua italiana;
- b) delle competenze logico matematiche;
- c) delle competenze nelle lingue straniere.

→ ALUNNI CON DISABILITÀ' art.2, co.7 dell'OM.52/2021.

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

→ ALUNNI CON DSA, art.2, co.8 dell'OM.52/2021.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

→ ALUNNI CON BES, art.2, co.9 dell'OM.52/2021.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge n.170/2010 e legge n.104/1992, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazioni orali in corso d'anno.

3.1 L'ELABORATO

L'elaborato dell'esame (art.3 co. 1 dell'OM.52/2021)

- è inerente a una tematica condivisa dall'alunno e con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021.
- è trasmesso dagli alunni al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.

I docenti hanno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.

3.2 IL PERCORSO

L'Istituto ha deliberato, a partire dall'anno scolastico 2019/20, e adatta opportunamente, alla luce dell'OM 53/2021, uno specifico percorso per la preparazione all'esame di fine ciclo per l'a.s. 20/21, che si sviluppa nelle seguenti fasi:

FASE 1	DALLE SUGGERZIONI-GUIDA ALLE MAPPE (TERMINE 10 APRILE 2021)
FASE 2	VALUTAZIONE DELLE 6 MAPPE PRESENTATE AL TUTOR E ASSEGNAZIONE DELLA SINGOLA MAPPA (RELATIVA A UNA TEMATICA) PER CIASCUN ALUNNO (ENTRO I CDC DI APRILE)
FASE 3	PRODUZIONE E CONSEGNA DELLA MAPPA DEFINITIVA E DELL'ELABORATO D'ESAME (ENTRO 30 MAGGIO)
FASE 4	PROVA D'ESAME ORALE - PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO DI CIASCUN ALUNNO (ENTRO LA DATA DELLO SCRUTINIO FINALE E COMUNQUE NON OLTRE IL 30 GIUGNO 2021)
FASE 5	VALUTAZIONE FINALE

FASE 1 - DALLE SUGGERZIONI-GUIDA ALLE MAPPE (TERMINE 10 APRILE 2021)

Tutti gli alunni sono tenuti a delineare una mappa concettuale per ognuna delle sei suggestioni-guida proposte dal Consiglio di Classe a dicembre.

Entro il 7 maggio, come indicato nell'OM 52/2021 a ciascun alunno sarà affidata una sola suggestione-guida sulla base della quale produrre un elaborato.

- **CDC DI DICEMBRE:** scelta suggestioni-guida (6 per ogni CdC, che possono variare in base alla classe e vengono rinnovate ogni anno); individuazione del docente-tutor: l'associazione docente-studenti avverrà tramite estrazione, mentre il numero di alunni per docente sarà proporzionale alle ore di ciascun docente. Nel caso di alunni con disabilità o con DSA è possibile la riduzione del numero delle mappe da preparare entro aprile (la valutazione è effettuata caso per caso in ragione del PEI o PDP).
- **NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO:** accordo tra i docenti sugli argomenti da trattare e sulle tempistiche; svolgimento da parte degli studenti di tutte le mappe concettuali; ogni tutor si avvarrà dell'ora di ricevimento nei periodi di sospensione (gennaio - maggio) o di altri momenti messi a disposizione a distanza per confrontarsi con i propri alunni in merito al lavoro sulle mappe.
- **10 APRILE 2021:** consegna da parte di tutti gli alunni di tutte e 6 le mappe al CdC.

FASE 2 - VALUTAZIONE DELLE 6 MAPPE PRESENTATE AL TUTOR E ASSEGNAZIONE DELLA SINGOLA MAPPA (RELATIVA A UNA TEMATICA) PER CIASCUN ALUNNO (ENTRO I CDC DI APRILE)

Secondo l'art. 3 co. 1 dell'OM 53/2021 l'elaborato inerente a una tematica è condivisa dall'alunno con i docenti della classe è assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021.

Pertanto, visto il piano delle attività collegiali 20/21, in sede di CdC del mese di **aprile** (14-15-16 aprile 2021) i docenti:

- sentito il docente tutor, attribuiscono a ciascun alunno una sola suggestione-guida con relativa mappa già proposta dallo stesso;
- condividono le varie assegnazioni in una tabella riassuntiva nel Drive del CdC, al fine di verificare la distribuzione, gli argomenti e i realia delle mappe;
- valutano, a partire dalla proposta del tutor, il lavoro preparatorio delle mappe degli alunni⁴;
- ciascun tutor comunica all'alunno interessato, tramite e-mail, dopo la seduta del cdc, la mappa sulla base della quale dovrà costruire l'elaborato personale.

Come indicato all'art. 3 co. 2, la tematica/mappa:

- a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
- b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione della mappa su cui costruire l'elaborato e la valutazione sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato (vedere quanto indicato alla fase 1).

I docenti (in particolare i tutor) avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea (art. 3 co. 1 dell'OM 53/2021).

FASE 3 - PRODUZIONE E CONSEGNA DELLA MAPPA DEFINITIVA E DELL'ELABORATO D'ESAME (ENTRO 30 MAGGIO)

Dopo la comunicazione della mappa/tematica ciascun alunno:

1. si dedica al completamento, alla revisione, all'arricchimento della **mappa** assegnata;
2. produce **l'elaborato** d'esame in relazione alla mappa/tematica assegnata

Ai sensi dell'art. 3 co. 3 l'elaborato può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi; consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe e può essere realizzato sotto forma di:

- testo scritto;
- presentazione anche multimediale (Es: ipertesto);
- filmato (Es: storytelling o altro...);

⁴ Per la valutazione del lavoro preparatorio delle 6 mappe richieste si utilizza la rubrica apposita.

- produzione artistica, tecnico-pratica, strumentale; (ES: performance teatrale, coreutica, corale, strumentale, disegno, scultura, plastico, costruzione...)

La scelta della tipologia dell'elaborato è naturalmente in relazione alla tematica della mappa, alle inclinazioni e interessi personali e deve garantire l'espressione della creatività e potenzialità di ciascuno. I docenti (in particolare i tutor) avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea (art. 3 co. 1 dell'OM 53/2021).

Secondo l'art. 3 co. 1 dell'OM 53/2021 l'elaborato d'esame è trasmesso dagli alunni al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.

Visto che l'assegnazione della mappa è effettuata già nei CdC di aprile, ciascun alunno **entro e non oltre il 30 MAGGIO 2021** consegna i **materiali per l'esame (mappa + elaborato personale)** esclusivamente in formato digitale, caricando tutti i materiali nell'apposita sezione nel registro elettronico "Nuvola".

I materiali devono avere i seguenti formati:

- mappa = file .pdf
- presentazione multimediale = file .ppt o .pptx ...
- video = file audio-video .mp3 ...
- produzione artistico, tecnico-pratica, strumentale = file .pdf, .jpg (foto o file audio-video...)

L'elaborato deve essere un prodotto personale senza l'intervento diretto e/o la correzione del tutor, che in ogni caso può fornire orientamenti.

Inoltre come indicato all'art. 3 co. 4 i docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica/mappa e fino alla consegna dell'elaborato, saranno a disposizione per il supporto per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli studenti.

Caratteristiche dei materiali d'esame

→ Mappa

- elaborata digitalmente, anche con software specifici o scritta manualmente
- suggestione agganciata a diversi campi/argomenti disciplinari;
- chiara e curata il più possibile

→ Elaborato

L'elaborato deve essere un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata, realizzato sotto diverse forme

- testo espositivo o altra tipologia di testo
- presentazione in "PowerPoint" (o programmi simili), con elementi iconografici, e/o musicali e/o video che descriva e/o integri la mappa
- video (storytelling...) durata massima 3-4 minuti

-produzione artistico, tecnico-pratica, strumentale (ES: performance teatrale, -coreutica, corale, strumentale, disegno, scultura, plastico, costruzione...) - Foto del manufatto e/o video della durata massima di 3-4 minuti

Caratteristiche dell'elaborato:

- non è assimilabile ad una "tesina"
- non è una giustapposizione di contenuti
- è un prodotto "originale" nel senso di "personale" e quindi legato anche ad esperienze proprie dell'alunno non solo del contesto scolastico, ma anche nel senso di "creativo" che esplora anche spazi inediti ma comunque coerenti con la mappa/tematica
- ha una strutturazione logica e organizzata
- deve poter consentire di far emergere il pensiero critico ed elementi di autovalutazione.

FASE 4 - PROVA D'ESAME ORALE - PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO DI CIASCUN ALUNNO (ENTRO LA DATA DELLO SCRUTINIO FINALE E COMUNQUE NON OLTRE IL 30 GIUGNO 2021)

Ai sensi dell'art. 2 co. 4 dell'OM 52/2021 l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una **prova orale**, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017, e prevede la **realizzazione** e la **presentazione**, da parte degli alunni, dell'**elaborato** di cui all'articolo 3 dell'OM n. 52 del 3 marzo 2021.

Nel rispetto dell'art. 1 co. 2 dell'OM 53/2021 l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

La presentazione orale dell'elaborato avviene, secondo il **calendario stabilito dal Dirigente scolastico**, entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno. Il calendario sarà comunicato preventivamente agli alunni e alle famiglie. Non sono consentite richieste di modifiche di data se non per gravi motivi familiari e di salute.

La prova orale, si svolge **in presenza**, nelle sedi scolastiche (Secondaria di I grado "Alessandro Manzoni" di Almè e Secondaria di I grado "Alberto Manzi" di Villa d'Almè) ha la durata massima di 40 minuti.

POSSIBILITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA

Ai sensi dell'art. 9 dell'OM 52/2021:

- i candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, inoltrano al dirigente scolastico ovvero al presidente della commissione d'esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione;

- il dirigente scolastico – o il presidente della commissione – dispone la modalità d’esame in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona.

La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è altresì prevista:

- a) nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- b) qualora il dirigente scolastico prima dell’inizio della sessione d’esame – o, successivamente, il presidente della commissione – ravvisi l’impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell’evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola e comunichi tale impossibilità all’USR per le conseguenti valutazioni e decisioni.

Nei casi in cui uno o più commissari d’esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d’esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all’emergenza epidemiologica, il presidente della commissione dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

in merito alla modalità di conduzione della prova d’esame da parte della sottocommissione si veda paragrafo n. 4

La valutazione della prova d’esame.

La sottocommissione, al termine della prova d’esame di ciascun alunno, considerando i criteri definiti dalla Commissione (art. 4 co. 1 dell’OM 52/2021), stabilisce la valutazione in decimi della prova d’esame.

FASE 5 - LA VALUTAZIONE FINALE

- I **criteri di valutazione della prova d’esame** sono definiti dalla commissione d’esame (art. 4 co. 1) ;
- la **valutazione finale** è deliberata, su proposta della sottocommissione, dalla commissione (art. 4 co. 2);
- la **valutazione finale** è espressa con votazione in decimi e deriva dalla **media**, arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, **tra il voto di ammissione e la valutazione dell’esame**;
- l’alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d’istruzione conseguendo una valutazione finale di **almeno 6/10**;
- la valutazione finale espressa con la votazione di 10/10 può essere accompagnata dalla **lode**, con **deliberazione all’unanimità della commissione**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d’esame (art. 4 co. 3);

CRITERI PER LA LODE

- la valutazione del triennio (30% media di classe I, 30% media di classe II, 40% media di classe III) è pari o maggiore di 9/10;
 - la media delle valutazioni disciplinari del III anno è pari o maggiore di 9/10;
 - valutazioni particolarmente positive per quanto riguarda i processi formativi e il comportamento nell'arco del triennio.
- **l'esito dell'esame**, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso. (art. 4 co. 4 dell'OM 52/2021);
 - nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (art. 4 co. 5 dell'OM 52/2021)

4. LA CONDUZIONE DELLA PROVA D'ESAME

La presentazione dell'elaborato avviene alla presenza dei docenti della sottocommissione:

- non è preclusa ai docenti la possibilità di porre al candidato domande di approfondimento sull'elaborato stesso
- è esclusa la possibilità di procedere a qualsiasi forma di interrogazione sulla programmazione delle singole discipline, che verta su argomenti del tutto avulsi dai contenuti della mappa, con quesiti improntati unicamente ad uno stile di apprendimento nozionistico, frammentario e carente di organicità.

La prova d'esame consta di un colloquio che:

- si sviluppa **a partire dall'elaborato dell'alunno**
- tiene a riferimento il **profilo finale dello studente** secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum
- deve offrire l'occasione per mostrare **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo**
- deve consentire di poter raccogliere evidenze sul **livello di padronanza delle competenze di educazione civica**

Inoltre nel corso della prova orale è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati nel curriculum di istituto e nella programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare è accertato il livello:

- a) della **lingua italiana** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;

- b) delle **competenze logico matematiche**;
- c) delle **competenze nelle lingue straniere**.

Per garantire ciò è opportuno che:

- ❖ la conduzione sia preparata, condivisa, collegiale, organica;
- ❖ il clima sia sereno, accogliente, disposto all'ascolto e al confronto;
- ❖ le richieste/domande della sottocommissione non portino ad una mera raccolta frammentata di contenuti o un'esposizione di elementi semplicemente giustapposti, ma favoriscano la narrazione riflessiva e critica di un percorso multidimensionale e interdisciplinare;
- ❖ la prova orale non sia equiparabile ad una verifica delle conoscenze (più simile ad un'interrogazione) quanto sia il più possibile un'esposizione che consenta di raccogliere evidenze in merito alla padronanza delle competenze sulla base delle conoscenze acquisite;
- ❖ il colloquio non rappresenti un semplice "botta e risposta", ma valorizzi, attraverso anche domande/riflessioni stimolo, il punto di vista dell'alunno, mantenendo un equilibrio fra il ruolo da protagonista dell'alunno e quello dei docenti della sottocommissione;
- ❖ è possibile ricorrere anche alla presentazione all'alunno di situazioni - problema di diversa natura e tipologia (es: grafici, testi, immagini, video...) per accertare la maturazione di competenze specifiche;
- ❖ la prova sia un'esperienza significativa e formativa, consenta di valorizzare il percorso personale di ciascuno, in termini anche orientativi.

5. DETTAGLI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELL'ESAME

La valutazione finale - espressa in decimi - al termine del I ciclo per l'a.s. 2020/21 corrisponde alla **media**, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, **tra**:

a. IL VOTO DI AMMISSIONE =50%

b. LA VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME (ORALE) =50%

a. IL VOTO DI AMMISSIONE (50%)

IL TRIENNIO⁵ (con pesi diversi per le varie annualità, considerando la valutazione al termine di ciascun anno⁶) comprensivo dei processi formativi, comportamento,

⁵ La valutazione del triennio si calcola tramite media ponderata nel seguente modo:

- 30% - classe prima
- 30% - classe seconda
- 40% - classe terza

⁶ Al termine di ciascun anno per ogni alunno si perviene ad una valutazione sulla base di una media ponderata tra:

- 70% -voti discipline - media dei voti delle discipline, media reale, non arrotondata;

IRC/ALT, attività extracurricolari. Sono valutati nell'ambito del singolo a.s. e quindi anche nel triennio:

- **i processi trasversali**
- **il comportamento**

(anche in relazione al periodo di didattica a distanza)

Per i dettagli si rimanda al paragrafo 2.3

b. LA VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

La valutazione della prova d'esame (orale) tiene conto di due indicatori principali:

- **realizzazione** dei materiali e dell'elaborato
- **presentazione** a partire dall'elaborato

Tenendo conto

- del lavoro di preparazione delle 6 mappe;
- dell'elaborato finale (preparazione e presentazione);
- delle competenze dimostrate dall'alunno in ambito logico-matematico
- delle competenze nelle lingue straniere
- del livello di padronanza delle competenze di educazione civica

si perviene alla valutazione della prova d'esame con le seguenti modalità nel rispetto di quanto indicato nelle rubriche di valutazione (allegati I e L):

- lavoro preparatorio delle mappe (20%) -**vedere allegato I**;
- presentazione orale dell'elaborato (50%) -**vedere allegato L**
- altri elementi di valutazione (30%) -**vedere allegato L**

Il valore numerico che ne risulta è sottoposto infine al **discernimento autonomo** del consiglio di classe che valuterà la media ponderata (per eccesso o difetto) considerando complessivamente il percorso formativo dell'alunno, la progressione positiva registrata negli anni, la costanza dimostrata, piuttosto che la capacità di recuperare fragilità e lacune, nonché eventuali situazioni di particolare fragilità personale, sociale, familiare.

6. ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI PRIVATISTI (art. 5 OM 52/2021)

- Gli alunni privatisti sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dell'articolo 2, commi 4 e 5 dell'OM 52/2021

-
- 10% - processi formativi - ogni livello di ciascun indicatore corrisponde a un valore (da un minimo di 1 a un massimo di 6), la media dei valori è riconducibile ad un voto decimale, considerato al 10%;
 - 10% - giudizio di comportamento - ogni livello di ciascun indicatore corrisponde a un valore (da un minimo di 1 a un massimo di 5) la media dei valori è riconducibile ad un voto decimale, considerato al 10%;
 - 5% - giudizio di religione cattolica/alternativa all'IRC - ogni giudizio sintetico corrisponde a un voto decimale (va specificato nel caso di "buono" se la corrispondenza con il voto è 7 o 8) considerato al 5%;
 - 5% - giudizio attività extra curricolari - il giudizio sintetico corrisponde a un valore (da un minimo di 1 a un massimo di 6) che è riconducibile ad un voto decimale, considerato al 5%

- l'elaborato è individuato entro il 7 maggio 2021 dal consiglio di classe al quale l'alunno è assegnato per lo svolgimento dell'esame, tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo presentato dall'alunno.
- l'elaborato è trasmesso dall'alunno privatista al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.
- La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, che corrisponde alla valutazione dell'esame.
- L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno 6/10.

7. PROVE INVALSI

Ai sensi dell' art. 6 co. 1 dell'OM 52/2021, gli alunni partecipano alle prove INVALSI nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano.

La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

8. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta **durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe** ed è **rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato**;

non è prevista la certificazione delle competenze per gli alunni privatisti; per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.art. 6 co. 2.

9. I DOCUMENTI DELL'A.S. 2020-21

- Documento di valutazione finale dell'a.s. 2020/21 - da Registro elettronico
- Nota per la valutazione relativa all'IRC/ALT dell'a.s. 2020/21 - da Registro elettronico
- Certificazione delle competenze - da Registro elettronico
- Diploma finale (disponibile da ottobre/novembre)

ALLEGATI

- **all. A** - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PERCORSO PROPEDEUTICO ALL'ELABORATO D'ESAME DI FINE I CICLO - A.S. 20-21
- **all. B** - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI FINE I CICLO - A.S. 20-21